

**Regolamento degli studi
delle scuole d'arti e mestieri tecniche
del 1° marzo 2016**

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

visti:

- la legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996;
- il regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014;
- il regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015, in particolare l'art. 34;
- il regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015;
-

decreta:

Capitolo primo

Generalità

Descrizione e titoli

Art. 1

Le scuole d'arti e mestieri tecniche (SAMT) hanno la durata di tre o quattro anni e prevedono la frequenza del percorso per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità e del percorso di maturità professionale (MP1).

Capitolo secondo

Ammissioni

**Limitazione
all'ammissione**

Art. 2

¹L'ammissione ai corsi del I anno della SAMT di Bellinzona (anno di base) e a quelli delle singole sezioni della SAMT di Lugano-Trevano avviene in base all'art. 4 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015 fino a completamento dei posti disponibili.

²Per l'ordine d'ammissione fa stato la media delle discipline obbligatorie di scuola media.

³I candidati all'ammissione possono essere sottoposti ad un test attitudinale e ad una valutazione della motivazione professionale e personale.

⁴Nel caso in cui dovessero rimanere posti di formazione disponibili, coloro che non dispongono dei requisiti di cui ai cpv. precedenti sottostanno a un esame di ammissione

Esame di ammissione

Art. 3

¹L'esame di ammissione, oltre alle prove scritte previste dal regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015, può prevedere delle prove attitudinali.

²I temi d'esame vengono elaborati e valutati dai docenti della scuola ed approvati dalla direzione di istituto.

³L'esame è seguito da un colloquio informativo individuale riservato ai candidati ammessi alla scuola.

Capitolo terzo

Piani di studio

Anno di base della SAMT di Bellinzona

Art. 4

¹La formazione presso la SAMT di Bellinzona inizia con un anno di base integrato per tutte le professioni ivi insegnate.

²Durante l'anno di base, oltre all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per accedere al successivo triennio di formazione nel percorso di MP, è data l'opportunità di conoscere le caratteristiche delle professioni offerte e di valutare l'interesse e le attitudini al fine di operare una scelta professionale consapevole.

³La scelta definitiva di una delle professioni in cui continua il percorso formativo avviene al termine dell'anno di base, tenuto conto dell'esito dello stesso e della disponibilità di posti di formazione. Quando il numero delle persone in formazione promosse supera quello dei posti di formazione a disposizione, l'ammissione al II anno avviene sulla base della graduatoria allestita tenendo conto della media delle note nelle discipline obbligatorie.

⁴Nel corso e al termine dell'anno di base, la Divisione della formazione professionale predispone un supporto per le persone in formazione che intendono riorientare le proprie scelte formative, che incontrano difficoltà eccessive nel seguire l'insegnamento professionale, la formazione pratica o i corsi di maturità professionale tecnica o che non sono stati ammessi al II anno.

Piano di studio della SAMT di Bellinzona

Art. 5

Il piano di studio della SAMT di Bellinzona è definito nell'allegato A unitamente ai titoli erogati e alla classificazione delle discipline.

Piano di studio della SAMT di Lugano-Trevano

Art. 6

Il piano di studio della SAMT di Lugano-Trevano è definito nell'allegato B unitamente ai titoli erogati e alla classificazione delle discipline.

Capitolo quarto

Note e promozione

Note

Art. 7

¹Le note vengono assegnate alla fine di ogni semestre dai docenti. Il consiglio di classe assegna le note di condotta e di applicazione.

²Se un docente non assegna una nota semestrale in una disciplina obbligatoria deve motivarlo per iscritto.

³In caso di mancata assegnazione della nota dei semestri dispari, il docente deve accertare che la persona in formazione abbia recuperato la disciplina per poter assegnare la nota di fine anno. Nelle discipline obbligatorie trattate solo nei semestri dispari, la nota semestrale viene considerata quale nota finale.

Promozione dopo i semestri dispari

Art. 7a

¹La promozione al semestre successivo, al termine dei semestri dispari, considera solo le discipline di maturità e avviene applicando l'art. 6 cpv. 1 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015.

²Chi non è promosso nel percorso di maturità al termine del terzo o del quinto semestre (del terzo semestre per il percorso triennale), nel corso del semestre successivo alla mancata promozione segue i corsi di cultura generale e di educazione fisica alla Scuola professionale artigianale e industriale (SPAI), mentre le conoscenze professionali e la formazione pratica continuano a essere impartite alla SAMT. Dal momento che l'apprendista sottoscrive un nuovo contratto di tirocinio con un'azienda formatrice passa integralmente alla SPAI.

³Al termine dell'anno scolastico egli può:

- a) proseguire la formazione scolastica alla SPAI senza maturità professionale, a condizione di aver stipulato un contratto di tirocinio con un'azienda formatrice;
- b) ripetere l'anno scolastico alla SAMT alle condizioni dell'art. 41 del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015.

⁴Chi non è promosso nel percorso di maturità alla fine del settimo semestre (del quinto semestre per il percorso triennale), segue i corsi di cultura generale e di educazione fisica alla SPAI, mentre le conoscenze professionali e la formazione pratica continuano ad essere impartite alla SAMT, presso la quale si terranno anche le procedure di qualificazione.

Promozione alla fine dell'anno scolastico

Art. 8

¹La promozione all'anno successivo ha come condizione indispensabile la frequenza dei corsi di maturità e avviene quando cumulativamente:

- a) la media generale delle note delle discipline obbligatorie, eccezion fatta per educazione fisica, sia almeno sufficiente e vi siano al massimo 3 insufficienze non inferiori a 3;
- b) siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 6 cpv. 1 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015;
- c) la media delle note delle discipline professionali (gruppo B) sia almeno sufficiente e vi siano al massimo 2 insufficienze non inferiori a 3.

²La persona in formazione che al termine dell'anno scolastico soddisfa le condizioni di cui alle lettere a) e c) ma non quelle della lettera b) del cpv. 1, è promossa provvisoriamente all'anno successivo, a condizione che non abbia già beneficiato della promozione provvisoria.

³Alla SAMT di Bellinzona non vi può essere promozione provvisoria al termine del I anno o promozione con insufficienze in condotta e applicazione.

⁴La mancata assegnazione di una nota nelle discipline obbligatorie al termine dell'anno scolastico comporta la mancata promozione; fa eccezione il caso in cui sia stato concesso l'esonero.

⁵Il consiglio di classe che giudica una persona idonea a frequentare l'anno successivo benché non abbia raggiunto i risultati prescritti, nel caso della SAMT di Bellinzona solo a partire dal II anno, la può promuovere eccezionalmente qualora manchi al massimo 1 punto nella nota di una delle discipline professionali. In questo caso:

- a) la discussione sul provvedimento eccezionale ha luogo solo nel caso in cui, considerate le eventuali assenze, a giudizio della direzione di istituto sussistano le condizioni per una decisione;
- b) il docente di classe introduce la discussione al consiglio di classe e redige il verbale della seduta, che resta agli atti della scuola;
- c) ogni docente delle discipline obbligatorie esprime in forma aperta un solo voto, non è ammessa l'astensione, in caso di parità il provvedimento è concesso;
- d) la decisione del consiglio di classe viene iscritta nella pagella della persona in formazione; le singole note non vengono modificate.

Criteria minimi per la ripetizione dell'anno scolastico

Art. 9

¹La ripetizione dell'anno scolastico è esclusa per coloro che non hanno ottenuto la promozione e a fine anno scolastico, o al momento dell'abbandono, hanno più di 5 insufficienze nelle discipline obbligatorie.

²La ripetizione dell'anno scolastico alla SAMT di cui all'art. 7a cpv. 3 lett. b) è esclusa per coloro che a fine anno scolastico, o al momento dell'abbandono, hanno più di 2 insufficienze nelle discipline professionali.

Capitolo quinto

Disposizioni finali

Norme transitorie

Art. 10

¹Per le persone già in formazione al 1° gennaio 2015 valgono le disposizioni contenute nei previgenti regolamenti interni della SAM di Bellinzona e della SAM di Lugano-Trevano.

²Per le persone in formazione al 1° gennaio 2016 valgono le modifiche, in base a decisione dipartimentale n. 220 del 9 settembre 2015, del regolamento interno della SAM di Bellinzona del 17 marzo 2014 e del regolamento interno della SAM di Lugano-Trevano del 28 gennaio 2014.

Entrata in vigore

Art. 11

¹Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2016/2017 e abroga tutte le disposizioni anteriori.

²Esso è pubblicato sul Foglio ufficiale.

Bellinzona, 1° marzo 2016

PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato, Direttore: M. Bertoli

Il Direttore della Divisione della formazione professionale: P. Colombo

Modificato il 23 agosto 2019 (RD 179), nuovo articolo 7a e modifiche degli artt. 8 titolo e cpv. 1 e 3 ; 9; entrate in vigore con l'anno scolastico 2019/2020.

Allegato A

Piano di studio SAMT Bellinzona, per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione intrapresa con l'attestato federale di maturità professionale (MP) nell'indirizzo tecnica, architettura e scienze della vita

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	Sez. E¹ (su 4 anni)	Sez. OA² (su 4 anni)	Sez. P-PM³ (su 4 anni)
A. Discipline di MP			
I. Ambito fondamentale			
Italiano	7	7	7
Tedesco	6	6	6
Inglese	6	6	6
Matematica	6	6	6
II. Ambito specifico			
Scienze naturali	9	9	9
- fisica	6	6	6
- chimica	3	3	3
Matematica	6	6	6
III. Ambito complementare			
Economia e diritto	4	4	4
Storia e politica	4	4	4
IV. Ambito interdisciplinare			
Progetto didattico interdisciplinare	1	1	1
B. Discipline professionali			
Conoscenze professionali ⁴	35	29	29
Lavoro professionale	59	65	65
C. Altre discipline			
Società, lavoro, ambiente e sicurezza (SLAS)	2	2	2
Educazione fisica	8	8	8
D. Attività assistite, di valutazione e di orientamento			
Studio assistito, autovalutazione e orientamento	1.5	1.5	1.5
E. Discipline facoltative			
Istruzione religiosa	4	4	4
TOTALE	158.5	158.5	158.5

Le discipline dei gruppi A, B e C sono discipline obbligatorie. La media generale risulta dalla media delle discipline dei gruppi A, B e C, eccezion fatta per la nota di educazione fisica.

¹ Elettronici.

² Operatori in automazione.

³ Polimeccanici e progettisti meccanici.

⁴ Durante l'anno di base: tecniche dei materiali di disegno ed elementi di meccanica, elementi di elettrotecnica, informatica, basi di scienze naturali. Successivamente discipline secondo l'indirizzo professionale:

- elettronici: elettrotecnica, elettronica, tecniche di hard- e software, progetti interdisciplinari;
- operatori in automazione: tecniche dei materiali e di disegno, elettrotecnica ed elettronica, automazione, progetti interdisciplinari;
- polimeccanici e progettisti meccanici: tecniche dei materiali e di fabbricazione, tecniche di disegno e di macchine, elettrotecnica e tecniche di comando, progetti interdisciplinari.

Allegato B

Piano di studio SAMT Lugano-Trevano, per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione intrapresa con l'attestato federale di maturità professionale (MP) nell'indirizzo tecnica, architettura e scienze della vita

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	Sez. DT ¹ (su 4 anni)	Sez. EM ² (su 4 anni)	Sez. I ³ (su 4 anni)	Sez. LIC ⁴ (su 3 anni)
A. Discipline di MP				
I. Ambito fondamentale				
Italiano	7	7	7	7
Tedesco	6	6	6	5
Inglese	6	6	6	5
Matematica	6	6	6	5.5
II. Ambito specifico				
Scienze naturali	9	9	9	7.5
- fisica	6	6	6	5
- chimica/biologia ⁵	3	3	3	2.5
Matematica	6	6	6	5.5
III. Ambito complementare				
Economia e diritto	4	4	4	3.5
Storia e politica	4	4	4	3.5
IV. Ambito interdisciplinare				
Progetto didattico interdisciplinare	1	1	1	1
B. Discipline professionali				
Conoscenze professionali	35 ⁶	45 ⁷	40 ⁸	26 ⁹
Lavoro professionale	64 ¹⁰	56 ¹¹	60 ¹²	46 ¹³
C. Altre discipline				
Metodi di studio/consolidamento	3	3	2	1
Educazione fisica	6	6	6	4
D. Discipline facoltative				
Istruzione religiosa	4	4	4	3
TOTALE	161	163	161	123.5

Le discipline dei gruppi A, B e C sono discipline obbligatorie. La media generale risulta dalla media delle discipline dei gruppi A, B e C, eccezion fatta per la nota di educazione fisica.

¹ Disegnatori tecnici previsto in due indirizzi: architettura e ingegneria civile. Al termine del III anno di formazione comune, l'allievo che volesse cambiare l'indirizzo scelto deve inoltrare una richiesta scritta.

² Elettronici multimediali.

³ Informatici.

⁴ Laboratoriisti indirizzo chimica.

⁵ Chimica per DT EM e I, biologia per LIC.

⁶ Basi matematiche e scientifiche, costruzione/progettazione (ambiente, conoscenze dei materiali, tecnica della costruzione), rappresentazione/visualizzazione (storia dell'architettura).

⁷ Analizzare e misurare, organizzare il lavoro, consigliare e vendere, manutenzione, riparazione e modifica, installare e mettere in funzione, sviluppare e implementare i progetti dei clienti, comunicare in una seconda lingua.

⁸ Competenze informatiche (le discipline sono sostituite da moduli formativi certificati), stages professionali di 2 mesi senza frequenza scolastica inseriti al termine del III anno.

⁹ Basi di scienze naturali (biologia, chimica), matematica applicata, conoscenze professionali applicate (chimica organica, biochimica, chimica-fisica); metodica di laboratorio; inglese professionale.

¹⁰ Disegno a mano libera, CAD (computer aided design), esercitazioni pratiche, grafica, informatica, approfondimento e lavoro di progetto, modellistica, topografia, stages professionali di 6 mesi con frequenza scolastica quindicinale inseriti al III anno.

¹¹ Laboratorio disegno e meccanica, laboratorio multimediale, laboratorio misure, laboratorio elettronica, laboratorio costruzioni e digitale, laboratorio informatica, laboratorio individuale di approfondimento.

¹² Cfr. nota 8

¹³ Laboratorio di chimica, stages professionali al termine del II anno.